

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Formazione
ANNO ACCADEMICO	2013-14
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Scienze della formazione primaria (quadriennale)
INSEGNAMENTO	Letteratura per l'Infanzia di area germanica
TIPO DI ATTIVITÀ	
AMBITO DISCIPLINARE	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo, http://offweb.unipa.it
CODICE INSEGNAMENTO	04471
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/15
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Concetta Giliberto Prof. di II fascia per il SSD L-FIL-LET/15 – Filologia Germanica Università di Palermo
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	55
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	20
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	cfr. http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula,
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	cfr. http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano, stanza 501 - inoltre è possibile concordare un appuntamento con la docente per posta elettronica all'indirizzo: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione di questo campo di studi, anche grazie all'uso di libri di testo avanzati che gli permetta di affrontare successivamente anche temi d'avanguardia nel proprio campo di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere capace di applicare le proprie conoscenze e la propria capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al proprio futuro lavoro. Dovrà altresì possedere competenze adeguate sia per ideare

un proprio percorso didattico.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di sapersi orientare con sicurezza nei principali problemi teorici della letteratura dell'infanzia e dovrà dimostrare di aver acquisito un atteggiamento partecipativo allo studio e di avvertire l'esigenza di un approfondimento personale dei problemi teorici fondamentali della disciplina.

Abilità comunicative

Sul piano della comunicazione lo studente dovrà acquisire sensibilità alle problematiche interculturali della letteratura dell'infanzia, vista nella sua profondità storica;
Dovrà altresì avere maturato una capacità di operare all'interno di gruppi di studio.

Capacità d'apprendimento

Sul piano della capacità di apprendimento lo studente dovrà dimostrare una capacità di raccordare le competenze acquisite con le conoscenze apprese in altri insegnamenti di lingua o di letteratura.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

Titolo del corso: Letteratura dell'infanzia di area germanica

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso sarà quello di favorire, anche attraverso la scoperta di sistemi linguistici e culturali diversi dai propri, la formazione culturale, umana e sociale degli studenti, di fornire agli studenti gli strumenti atti a far loro apprezzare il mondo 'germanico' antico e moderno e a trasmettere quindi questa apertura ai loro futuri alunni.

Il corso è organizzato in due serie di lezioni frontali consecutive.

Nel corso si studieranno le caratteristiche della letteratura dell'infanzia di area germanica e si prenderanno in esame alcune fiabe in particolare, le loro riscritture e le interpretazioni che ne sono state proposte.

Prerequisiti

È utile una conoscenza dei principi basilari della letteratura scritta e orale e della letteratura dell'infanzia, acquisita con gli esami precedenti e le conoscenze acquisite. È utile, altresì, una conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, una conoscenza minima di altre lingue straniere.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	Le caratteristiche della letteratura dell'infanzia; i caratteri della letteratura di area germanica
4	Gli aspetti teorici dello studio della fiaba e le proposte di analisi 1) strutturalista; 2) storico-culturale; 3) didattico-pedagogica
4	Le tappe fondamentali della produzione fiabistica, in particolare l'opera di Jacob e Wilhelm Grimm. Hans C. Andersen, Karin Michaelis e Astrid Lindgren e il loro ruolo nello sviluppo della letteratura dell'infanzia europea
8	Lettura guidata di alcuni testi, con definizione dei parametri metodologici di approccio al testo favolistico in ambiente germanico. Analisi, con commento testuale, storico-letterario e stilistico

TESTI CONSIGLIATI	<p>G. Gatto, La fiaba di tradizione orale, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia e Diritto, 2006.</p> <p>Fotocopie o altro materiale didattico verranno messi a disposizione degli studenti durante le lezioni o nel sito ufficiale della Facoltà di Scienze della Formazione.</p> <p>Per coloro che non hanno modo di frequentare le lezioni, l'esame si svolgerà, oltre che sulla lettura dei testi analizzati nel corso delle lezioni e al manuale consigliato, anche sul seguente volume:</p> <p>M. Rak, Logica della fiaba. Fate, orchi, gioco, corte, fortuna, viaggio, capriccio, metamorfosi, corpo, Milano, Mondadori, 2005.</p>
------------------------------	---